

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 – Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 464/2026 del 25/02/2026

STRUTTURA PROPONENTE

***IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE ALIMENTI DI
ORIGINE ANIMALE COSTI COMUNI***

Oggetto: avvio della procedura di compensazione delle posizioni attive e passive inerenti i corrispettivi relativi alle attività di Ispezione e Controllo effettuate, negli anni 2004-2012, presso lo stabilimento di macellazione del Comune di Cottanello.

Estensore: Sig./Dott. Marinelli Colomba

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Resp. del Procedimento: Dott. Fovi De Ruggiero Gianluca

Data 24/02/2026

Firmato elettronicamente da Fovi De Ruggiero Gianluca

Il Dirigente: Dott. Fovi De Ruggiero Gianluca

Data 24/02/2026

Firmato elettronicamente da Fovi De Ruggiero Gianluca

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti *sfavorevoli* rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa:

Autorizzazione: Senza impegno di spesa

Data

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Visto l'art. 4, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 concernente le attribuzioni dei dirigenti nelle amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00041 del 31.03.2025 con il quale il Dr. Mauro Maccari è stato nominato Direttore Generale della Asl Rieti ai sensi dell'art. 8, comma 7 bis, della Legge Regionale 16 giugno 1994 n.18 e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione n.5/D.G./2025 del 01.04.2025, avente ad oggetto: “Conferma delle deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali”;

Vista la deliberazione 14 maggio 2025, n. 344 della Regione Lazio pubblicata sul B.U.R.L. n. 40 del 20.05.2025, recante “Approvazione dell'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti” proposto con deliberazione aziendale n. 327/C.S./2025 del 25.03.2025;

Vista la deliberazione n. 190/DG/2025 del 28.05.2025 con la quale viene adottato l'Atto di autonomia aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti recependo la deliberazione della Regione Lazio n. 344 del 14 maggio 2025;

Vista la deliberazione n. 191/DG/2025 del 28.05.2025 avente ad oggetto “*Piano di attuazione dell'Atto di Autonomia Aziendale approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 344 del 14 maggio 2025 e pubblicato sul BURL n. 40 del 20 maggio 2025*” con la quale l'Azienda ha proceduto ad individuare i tempi per l'attuazione dell'Atto di autonomia aziendale;

Vista la deliberazione n. 192/DG/2025 del 28.05.2025 avente ad oggetto “*Atto di Autonomia Aziendale approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 344 del 14 maggio 2025 e pubblicato sul BURL n. 40 del 20 maggio 2025- Attuazione provvedimenti organizzativi*” con la quale l'Azienda ha provveduto a porre in essere i primi provvedimenti organizzativi per l'attuazione della nuova organizzazione aziendale;

VISTA la deliberazione n. 541/DG/2025 del 04/09/2025 avente ad oggetto “Atto di Autonomia Aziendale approvato dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 344 del 14 maggio 2025 e pubblicato sul BURL n. 40 del 20 maggio 2025- Attuazione Atto Aziendale – Riorganizzazione Dipartimenti e adozione provvedimenti conseguenti” con la quale l'Azienda ha provveduto alla riagggregazione delle Strutture nei rispettivi Dipartimenti e, ove necessario, all'aggiornamento delle relative denominazioni, secondo la configurazione riportata nell'organigramma aziendale, allegato al suindicato Atto di Autonomia Aziendale;

Vista la deliberazione n.880/DG/2025 del 10.12.2025, avente ad oggetto: “Deleghe ai Dirigenti preposti alle strutture aziendali amministrative;

IL DIRETTORE DELLA

UOC IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 432 del 19.11.1998 “Attuazione delle direttive 93/118/CE che modificano e codificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale”;
- gli allegati “A” e “B” alla suddetta disposizione che disciplinano, rispettivamente, i contributi applicabili alle carni disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286, dai Decreti del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 503, 30 dicembre 1992, n. 559 e 17 ottobre 1996, n. 607, e ss.mm.ii., e i contributi volti ad assicurare i controlli sugli animali vivi e sui prodotti di origine animale dalla direttiva 96/23/CE;
- il D.lgs. 194 del 19.11.2008 “disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004”;
- l'allegato “A” alla suddetta disposizione normativa che disciplina le tariffe riscosse per i controlli sanitari ufficiali effettuati negli stabilimenti nazionali ai sensi del regolamento (CE) 882/04;

ATTESO che, in forza delle suddette disposizioni normative, questa Azienda, negli anni 2004-2012, ha effettuato attività di Ispezione e Controllo presso lo stabilimento di macellazione, a quei tempi gestito dal Comune di Cottanello;

RILEVATO che la tariffa applicata da questa Azienda per le suddette attività, per gli anni 2004-2008, è stata quantificata adottando il criterio “per ora prestata”;

CONSIDERATO che, con nota prot. 2481 del 26.05.2010, il Comune di Cottanello ha avanzato a questa Azienda l'istanza di recupero delle somme indebitamente versate alla Asl di Rieti, in forza di una non corretta applicazione della tariffa adottata per la determinazione del corrispettivo dovuto che, in luogo del regime “per ora prestata”, avrebbe dovuto essere stabilita secondo un importo unitario “ECU/capo”;

RILEVATO che, in base al conteggio delle prestazioni effettuate dalla suddetta amministrazione Comunale, conformemente ai dati inseriti nel portale dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) dei capi avviati alla macellazione e certificati dal pubblico ufficiale all'oupo incaricato, il credito avanzato nei confronti della Asl di Rieti è stato quantificato in € 41.812,38 iva esente;

DATO ATTO che, in forza del suddetto credito, il Comune di Cottanello ha sospeso il pagamento delle fatture emesse da questa Asl negli anni 2009-2012, regolarmente registrate nel sistema contabile aziendale per un importo complessivo pari ad € 42.841,83 iva esente;

CONSIDERATO che, nel corso degli anni, questa Azienda ha inviato ripetuti solleciti di pagamento, che l'amministrazione del Comune di Cottanello ha puntualmente contestato, rivendicando il sopramenzionato credito, come si evince dalla copiosa corrispondenza agli atti;

VISTA, da ultimo, la nota acquisita al prot. aziendale n. 3722/26, del 15.01.2026, con la quale il Comune di Cottanello ha nuovamente contestato la fatturazione del servizio di ispezione veterinaria delle operazioni di macellazione presso il mattatoio comunale, fino al 12.12.2008, contestando l'applicazione del criterio “per ora prestata”;

RILEVATO che, a seguito della suddetta nota, al fine di dare definire in modo conclusivo la pratica oggetto di discussione, questa UOC ha avviato un'istruttoria propedeutica alla rivalutazione della legittimità del criterio con cui è stato quantificato il corrispettivo economico dovuto dall'amministrazione comunale di Cottanello per le prestazioni rese negli anni 2004-2008;

DATO ATTO che, dall'istruttoria effettuata, è emerso quanto segue:

- le tariffe richieste presso le strutture di macellazione per l'ispezioni delle carni erano indicate come costo per capo macellato, sia nel Decreto Legislativo 432/1998, che nel successivo decreto legislativo 194/2008;
- in entrambi i decreti si metteva in evidenza la necessità di valutare le tariffe in base ai costi sostenuti dalle Autorità Competenti per effettuare i controlli ufficiali, ma, in maniera più esplicita, nel decreto del 1998 veniva indicata la possibilità di applicare una tariffa oraria se i costi delle attività ispettive non fossero stati coperti dalle tariffe previste a capo;
- gli aumenti delle tariffe, però, sempre secondo il sopracitato decreto, avrebbero dovuto essere stabiliti dalla Regione e riguardare, specificatamente, il singolo Stabilimento, al quale, tra l'altro, dovevano essere imputate le colpe, per esempio, di una scarsa programmazione delle attività di macellazione, con conseguente aggravio orario per gli operatori incaricati dei controlli ufficiali;
- agli atti dell'Ufficio non sono presenti note regionali che dettagliano la necessità di applicare una tariffa oraria presso lo Stabilimento del Mattatoio del Comune di Cottanello, né in alcun documento, a firma dell'allora Direttore UOC, si fa menzione a qualsiasi indicazione Regionale relativa ad ulteriori e diversi criteri di applicazione del Decreto Legislativo 432/98;
- Ogni riferimento trovato specifica, nell'applicazione del Decreto Legislativo 432/1998, i medesimi criteri utilizzati nell'applicazione Decreto Legislativo 194/2008;

ATTESO che quanto sopra risulta coerente anche con le disposizioni della vigente normativa in materia, il D.lgs. 32/2021, che ha abrogato e sostituito il D.lgs. 194/2008, il quale, per i controlli ufficiali effettuati presso le strutture di macellazione, che non siano troppo onerosi, fa menzione, sia della tariffa "a capo", che di quella a "costo orario", prevedendo però l'applicazione di quella più favorevole per l'operatore;

RILEVATO che, come sancito da consolidata giurisprudenza, la Pubblica Amministrazione ha il dovere di correggere i propri errori e, pertanto, ha l'obbligo di stornare (cancellare o rettificare) crediti che ha richiesto indebitamente, inesistenti o calcolati in modo errato;

RILEVATO inoltre che l'azione amministrativa deve essere ispirata ai principi di correttezza e buona fede e che una richiesta di pagamento non dovuta (indebito oggettivo, art. 2033 c.c.) non può essere mantenuta una volta accertato l'errore;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover accogliere l'istanza avanzata dall'amministrazione comunale di Cottanello, da ultimo con la sopra richiamata nota acquisita al prot. aziendale n. 3722/26 del 15.01.2026;

RILEVATO che, sulla base della documentazione agli atti, a fronte del credito vantato dalla ASL di Rieti, risultante dalle fatture emesse da questa Asl negli anni 2009-2012, regolarmente registrate nel sistema contabile aziendale per un importo complessivo pari ad € 42.841,83 iva esente, tenuto conto del credito riconosciuto al comune di Cottanello, pari ad un importo di € 41.812,38 iva esente, quest'ultimo dovrà corrispondere all'Azienda la differenza dei corrispettivi pari ad € 1.029,45 iva esente;

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.

Oggetto: avvio della procedura di compensazione delle posizioni attive e passive inerenti i corrispettivi relativi alle attività di Ispezione e Controllo effettuate, negli anni 2004-2012, presso lo stabilimento di macellazione del Comune di Cottanello.

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 38/2014 per la gestione delle posizioni attive e passive;
- l'Art. 1241 Codice Civile che disciplina l'estinzione per compensazione reciproca;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. art. 1243 c.c. la procedura di compensazione delle posizioni attive e passive, così come determinata nel presente atto, sarà definita in contraddittorio con i competenti uffici dell'amministrazione comunale di Cottanello, mediante apposita corrispondenza trasmessa a mezzo PEC;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

D E T E R M I N A

DI ACCOGLIERE l'istanza avanzata dall'amministrazione comunale di Cottanello, da ultimo, con la sopra richiamata nota acquisita al prot. aziendale n. 3722/26 del 15.01.2026;

DI PRENDERE ATTO che, sulla base della documentazione agli atti, a fronte del credito vantato dalla ASL di Rieti, risultante dalle fatture emesse da questa Asl negli anni 2009-2012, regolarmente registrate nel sistema contabile aziendale per un importo complessivo pari ad € 42.841,83 iva esente, tenuto conto del credito riconosciuto al Comune di Cottanello, pari ad un importo di € 41.812,38 iva esente, quest'ultimo dovrà corrispondere all'Azienda la differenza dei corrispettivi pari ad € 1.029,45 iva esente;

DI PRENDERE ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. art. 1243 c.c., la procedura di compensazione delle posizioni attive e passive, così come determinata nel presente atto, sarà definita in contraddittorio con i competenti uffici dell'amministrazione comunale di Cottanello, mediante apposita corrispondenza trasmessa a mezzo PEC;

DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla UOC Contabilità e Bilancio, per gli adempimenti amministrativi, contabili e gestionali di competenza, successivi all'avvenuto perfezionamento della procedura di compensazione delle posizioni attive e passive;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. n. 45/96.

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69 e del D.lgs. 14.03.2013 n. 33;

in oggetto

☐

per esteso

☒

Il Direttore della U.O.C. I.P.T.C.A.

Nota: Il documento è firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso collegate.